



DISCORSO DIVINO

I dieci principi

21 novembre 1985

I cinque valori
In questo mondo, le cinque qualità di:

Sathya (la verità), Dharma (la rettitudine),

Ahimsa (la non violenza), Prema (l'amore) e Shanti (la pace)

sono come i cinque « Pranas» o SOFFI vitali, le forze della vita.

Questa vita come esseri umani é difficile da ottenere perché il suo sviluppo non dipende solo dal cibo ma anche dallo sbocciare dell'intelligenza. L'uomo é una creatura debole perché la sua vita ha un termine, ma esiste in lui il potere dell'Atma. Egli dovrebbe cercare di dare all'intelligenza il posto che gli é dovuto prima che la sua vita abbia un termine, come un giorno o l'altro dovrà accadere.

Egli dovrebbe capire qual é il ruolo che deve svolgere nella vita.

L'India é una sacra terra, dove l'efficacia e la guida di quei cinque valori sono stati tramandati lungo le età. Terra ricca di tradizioni, di costumi e di cultura in essa si é realizzato il principio dell'unità nei molti.

Chi non é in grado di capire questa ricca tradizione tende a fornire differenti interpretazioni.

La ricchezza culturale di questo paese é il principio divino per cui, fra differenze di casta, di religione, di razza esiste un'unità di base, un'unità di propositi.

Nell'arancia potete osservare differenti spicchi, ma la buccia che li copre é una sola;

allo stesso modo esistono diverse religioni, tradizioni e caste, ma questa cultura che ha proclamato la verità che:

«non é importante lo scopo ma l'unità dei propositi»,

Più della razza é importante il carattere, più della religione é importante il proprio ideale, questa é la lezione che ci fornisce questa cultura!

La religione non é importante quanto il proprio sentimento,

la casta non é importante e neppure la razza, ma il vostro carattere!

La vera natura dell'uomo é ciò che rafforza il carattere.

I cinque valori di Sathya, Dharma, Ahimsa, Prema e Shanti, sono le vere forze vitali dell'uomo.

Questi cinque principi permettono all'uomo di realizzare se stesso facendo sbocciare la natura divina e la facoltà di comprensione.

Questo aspetto é importante perché la comprensione della nostra vera natura é la chiave della realizzazione.

Il desiderio e la ricchezza

Il patriottismo, la sacralità e l'unità sono la chiave di questa presa di coscienza. I cinque principi ci portano alla Divinità ed alla perfezione del carattere.

Questa sacra terra di Bharat, sin dai tempi antichi aveva ed anche oggi ha mantenuto questi principi e questa tradizione, ed è per questo che i suoi abitanti sono stati chiamati Hindu.

Il nome Hindu ci fu dato dagli inglesi che credettero così di ridicolizzarci, ma essi inconsapevolmente hanno indicato con questo termine i cinque principi essenziali della nostra ricca tradizione.

«H» vuol dire «Storia» (History),

«I» sta per individualità,

«N» sta per nazionalità,

«D» sta per devozione, ed

«U» sta per Unità o anche liberazione.

La prima lettera che indica la storia è la base, la ragione per la quale ci chiamiamo «Bharathya» (indiani).

La nostra individualità ci fornisce il sentimento di appartenere ad un paese ed alla sua storia. Nasce quindi la nazionalità.

Questo sentimento ci eleva a Dio e ci porta a realizzare l'unità (liberazione).

L'uomo, sfortunatamente oggi, delle quattro «Purushartha» o i 4 scopi dell'umana esistenza (Artha, la ricchezza, Dharma, la condotta retta, Kama, il desiderio, e Moksha, la liberazione) ha dimenticato «Dharma»

In verità pochi hanno capito il senso di queste due parole: «Kama» e «Moksha» (liberazione e desiderio). Senza le radici non possono esserci rami e colui che vive con solo i rami di «Kama» ed «Artha» (il desiderio e la ricchezza), un giorno o l'altro subirà il collasso e cadrà.

La vita diventa un futile esercizio se il «Dharma» (la rettitudine) e «Moksha» (la liberazione) non agiscono come supporti degli altri due «Kama» ed «Artha» (il desiderio e la ricchezza).

Sotto l'influenza di questa età del ferro (Era di Kali) l'uomo pronuncia parole di cui non conosce il significato ed alle quali dà interpretazioni contraddittorie.

Eccovi un esempio:

per quale ragione siamo felici quando sorge il sole?

Perché siamo impazienti di gettarci nell'azione, convinti che la nostra felicità dipende dal nostro lavoro.

Ma queste attività che noi compiamo hanno come scopo il soddisfacimento di desideri materiali.

Quando il sole tramonta siamo felici perché possiamo riposare dopo una lunga giornata di lavoro.

E così che crediamo che il sole nasca per permetterci di fare il nostro lavoro quotidiano e tramonti per permetterci di riposare ma non è così!

Se realizzate che ogni levata ed ogni tramonto del sole raccorcia la vostra esistenza, questo vi toglierà ogni gioia. Il Sole sottrae un po' della nostra vita un giorno dopo l'altro facendoci avvicinare all'ora della morte. Noi diamo a questi fenomeni interpretazioni diverse e troviamo mille ragioni di essere felici senza capire il perché.

Niente è dato all'uomo per se stesso in questo mondo!

Non è perché avete passato qualche giorno in un Hotel che credete sia vostro!

Così l'uomo crede che la madre, il padre, le sorelle ed i fratelli, i figli, la moglie ed i suoi possessi materiali siano cose «sue». Ma esse non sono «sue» perché se lo fossero esse lo seguirebbero anche dopo la sua morte, ma poiché non gli appartengono, rimangono qui.

Se approfondite questo tipo di ragionamenti riuscirete a dare significato alla vostra vita.

Il potere dell'intelligenza

La vita è un periodo di tempo limitato, ma il potere dell'intelligenza è stupendo e con esso, potete dare pieno significato alla vostra vita. Com'è possibile avere questo senso della completezza?

Il denaro, la forza, le proprie qualità, il senso dell'autorità, devono essere canalizzate in modo giusto.

Per esempio: per il solo fatto che possediamo del denaro ciò non giustifica un suo cattivo uso. Anche il denaro ha la sua importanza, come tutte le cose, perché ogni cosa ha il suo significato e scopo sacro, ed è nel loro uso che risiede il processo di santificazione della propria vita.

Dio vuole il vostro cuore e non il vostro denaro! Egli ricerca la bontà del vostro carattere e non la vostra appartenenza ad una casta o ad una religione.

Se siete nati come umani e vi è stata data l'intelligenza dovete cercare di realizzare la scintilla della Divinità che è in voi.

Ma a causa di questo Kali Yuga, l'uomo, dalla mattina alla sera, compie azioni tinte di egoismo.

Ogni cosa che egli fa è per i propri interessi e senza badare al prossimo. Il mondo potrà diventare un paradiso quando l'uomo cercherà di capire il Principio Divino che dimora in lui, non facendo male a nessuno, non criticando.

Aiutando il prossimo, per quanto possibile, ed avendo il sentimento della fratellanza.

Queste attitudini purtroppo sono andate sparendo, giorno dopo giorno, per lasciare il posto alla meschinità, alle differenze del «mio» e del «tuo».

Ma il vero significato della vita è compiere il viaggio passando «dall'io» al «noi», dallo stato della individualità, alla comprensione di essere una collettività e prendersi cura anche di essa.

Ma se durante la vostra vita siete rimasti allo stato dall'io o della vostra individualità, come potete pensare di raggiungere la destinazione?

Controllo dei desideri

Il denaro è importante nella vita ma occorre avere anche il carattere. La mucca cresce, si dice, e con essa le sue corna, così pure i soldi crescono insieme al nostro senso dell'Ego.

Denaro e ricchezza nutrono l'Ego che a sua volta alimenta le cattive tendenze nell'uomo che finisce per perdere il senso vero della vita.

In India vi sono molti sottonutriti e noi, per cercare di guarire questa piaga dovremmo mettere un «plafond» ai nostri desideri perché in esso, fra l'altro, esiste la chiave della nostra vera felicità.

Pochi tuttavia hanno capito veramente cosa vuol dire mettere un «plafond» ai propri desideri.

Il significato vero è aiutare i propri fratelli, ed usare il denaro risparmiato per scopi caritatevoli e per alleviare le sofferenze altrui, anzitutto nella nostra famiglia.

Senza denaro non siamo in grado di svolgere alcun compito.

Il denaro è necessario! La ragione del programma di controllo dei desideri stabilito dalla Organizzazione ha quattro aspetti:

1 - Non sprecare denaro

2 - Non sprecare cibo

3 - Non sprecare tempo

4 - Non sprecare energie

L'idea centrale è che attraverso questi quattro tipi di comportamento possiamo raggiungere la Divinità. Pochi tuttavia lo hanno capito interamente.

C'è chi ha messo da parte i soldi, li ha messi in banca, ma Sai non ha iniziato questa Organizzazione a scopo di denaro!

Ciò che io spero è che riusciate a controllare i vostri desideri, sviluppate il distacco ed sperimentiate gioia (Bliss).

Io non ho mai chiesto denaro!

Invece di capire lo scopo di quel programma, avete risparmiato il denaro, e così la gente in nome del «Sathya Sai Central Trust» ha accumulato 600.000 rupie (Un miliardo di lire).

Ma io non ho mai avuto questa sporca idea di accumulare denaro o di cercare soldi.

Non solo oggi, ma anche nel passato, mai, neanche un secondo della Mia vita ho desiderato o ricercato denaro!

Tutte le nobili intenzioni dietro ogni Mia azione, hanno generato il denaro necessario!

Ciò che mi dovete dare oggi è il sacro concetto di amore e non sporco denaro!

Tutti dovrebbero sentirsi legati dal vincolo dell'unità e proclamare e recare al mondo intero il Messaggio sacro e nobile della Divinità. Abbiate il sentimento che servire l'umanità è servire Dio

stesso! Eliminate il sentimento meschino del «mio» e del «tuo»!

I problemi che oggi affliggono il mondo potranno essere risolti solo con gli strumenti dell'Amore.

Poiché non esiste questo sentimento, oggi l'uomo si comporta peggio delle bestie della giungla. Fate crescere l'amore in voi, eliminate i meschini sentimenti, sviluppate ampie vedute e buttatevi nel servizio alla vostra società.

L'organizzazione ed il denaro

Non è solo da oggi, ma da sempre, la mia speranza che non vi siano legami fra il denaro e l'Organizzazione Sathya Sai.

Tale tipo di legame è invero molto pericoloso. Non solo questo, ma il denaro potrebbe infrangere il buon nome della Organizzazione stessa. Gli uomini della Organizzazione Sathya Sai Baba sono come la spina dorsale di un corpo, se i dirigenti non si comportano in modo giusto la spina dorsale non reggerà il peso del corpo ed esso cadrà.

Cercate di darle invece un nome glorioso! Amore per amore, e cuore a cuore è lo scopo della Organizzazione, e non il denaro!

Oggi sono qui riuniti molti Presidenti di Stato e dirigenti dell'Organizzazione ed ecco ciò che desidero che voi facciate:

Il denaro che avete raccolto come quota stabilita per il vostro Stato ve lo restituisco in modo che lo possiate ritornare ai vari distretti ed alle varie città perché lo adoperino per aiutare i poveri ed i derelitti ed i diseredati.

La Mia mano chiede una cosa sola: il vostro amore, sereno, incontaminato, immutabile, altrimenti essa dà, sempre!

Siate convinti di ciò: la Sathya Sai Organisation non ha niente a che vedere con il denaro!

Ciò che io cerco di trovare sono questi nobili ideali della vita, ciò che io spero è che questi sacri sentimenti prendano radici e trovino risposta in voi.

Non è per Me ma per il benessere del mondo intero!

Questi ideali che avete imparato come Membri dell'Organizzazione, dovete cercare di metterli in pratica e pulire la società intorno a voi e vivere i veri valori della vita che sono stati dimenticati.

Il vostro compito principale è il «Servizio» e niente altro che il «Servizio».

La seconda cosa è evitare di pensare che esiste una famiglia del Sai, questa è piccolezza mentale!

Non c'è famiglia del Sai, la famiglia è universale, e voi siete parti di tale famiglia e non appartenete ad alcuna setta!

Voi siete i figli di Dio e Dio è in ciascuno e ciascuno appartiene a Dio! Solo un nome ed una forma denota meschinità, tutti i nomi e tutte le forme sono di Dio ed hanno lo stesso valore!

10 principi

Oggi vi indico 10 principi base della vostra vita:

1- A qualunque Paese apparteniate dovete amarlo ed avere il sentimento dell'amor patrio. In ciò non vi è nulla di sbagliato! Ciò che è errato è criticare gli altri paesi o gli altri popoli, Come avete fiducia nel vostro paese, allo stesso modo non dovete abbassare nessun altro paese. Non dovrete avere pensieri di amarezza o di rammarico per il vostro paese. nemmeno nei vostri remoti sogni. L'orgoglio per la vostra Madre patria è importante ed è questo il primo principio;

2- Il secondo principio è non odiare nessuna religione. Onorate e rispettate tutte le religioni;

3- Il terzo principio è sviluppare il senso della fratellanza e cercate di vedere nel prossimo il vostro fratello. Esiste una sola casta, la casta dell'umanità! Ciascuno di voi appartiene alla razza umana per cui tutti sono uguali. Amatevi dunque l'un l'altro!

4- Il 4° principio è: mantenete le vostre case ed i dintorni pulite. L'igiene preserverà la salute che vi aiuterà nella vostra vita di tutti i giorni.

5- In nome della carità o della filantropia si rende ingiustizia a questo paese. Carità non vuol dire fare l'elemosina! Possiamo fornire loro qualche sostegno ma non sotto forma di elemosina. Ciò che dovete fare è provvedere loro una base affinché possano vivere, dare loro del cibo e dei vestiti, ed altre cose indispensabili, ma non fate l'elemosina! Se lo farete accrescerete il numero dei mendicanti, ed è per questa ragione che questo Paese è divenuto sinonimo di mendicanti e di pigrizia. Ma questo non è assolutamente vero!

6- L'Organizzazione Sathya Sai non ammette che si diano mance o si ricevano per avere un lavoro eseguito o per raggiungere uno scopo determinato. Dare mance o accettarle è contro il buon nome della nostra Organizzazione.

7- Molti sono i problemi che oggi l'uomo deve affrontare. noi dobbiamo trovare i mezzi ed i modi per risolverli. Se, nel processo, avessimo sentimenti di odio, invidia e gelosia, dovremmo cercare di reprimerli considerando che non esistono differenze né di razza, né di credo, né di casta o paese. Non fermatevi unicamente a ciò che dice la vostra religione nel vostro paese. È giusto seguire i dettami della vostra religione le tradizioni ed i costumi del vostro paese, ma cercate di allargare la vostra visione all'intera società umana. È probabile che facendo così, incontrerete delle difficoltà ma imparate ad amare gli altri come fratelli e non come persone che appartengono ad una altra religione o ad un altro paese diverso dal vostro.

8- I membri dell'Organizzazione Sathya Sai dovrebbero cercare di fare da soli e non dipendere dagli altri. Potrebbero esserci è vero, molte persone ricche che hanno servi, e questo va anche bene, perché in tal modo possono essere aiutate in alcuni compiti. Ma il vostro proprio lavoro dovete farvelo da soli perché altrimenti diverrete pigri e non potrete servire la vostra società. Colui che non serve la propria società non ha diritto di appartenere alla Organizzazione Sathya Sai. Se volete essere di utilità alla società, servite anzitutto voi stessi!

9- Dovete amare Dio e temere il peccato. Amate Dio incessantemente. Odiare è un peccato e sino a quando esiste il peccato Dio non sarà mai vostro.

10- Non dovete mai andare contro le leggi del vostro Stato, dovete seguirle nella lettera e nello spirito e mostrare ai vostri governanti che siete modelli per tutti.

Questi 10 principi sono necessari ed imperativi per tutti i membri della Organizzazione Sathya Sai.

Un'altra cosa vi devo dire: non solo il pubblico deve sapere ciò che fate, ma anche il governo deve poter notare che fate cose che dovrebbero essere fatte! Questo è il vostro dovere principale, perché questo unisce la società in una unità, ed è la regola che la Organizzazione deve seguire.

Una volta che questi principi e regole verranno messe in pratica, l'organizzazione andrà da sola e non dovrete cercare fuori ciò che è bene per essa. La cosa essenziale è l'Amore!

Ci potranno essere colpe ed errori negli altri ma non date loro peso, ignorateli e superateli per mezzo dell'amore. Nella speranza che questi principi fermamente si imprimano in voi Vi benedico affinché possiate avere successo.

Hill View Stadium 21-XI-1985 Prashanthi Nilayam